

Crotone è una città che vive dentro di sé diverse questioni sociali determinate prevalentemente dalla cronica **mancaza di lavoro** come dalla **scarsità delle infrastrutture** che limitano di fatto lo sviluppo. Quello delle Politiche Sociali è un settore sul quale l'attenzione da parte dell'Europa è in crescita e di questo occorre essere consapevoli, mettendo a frutto ogni occasione di **intercettare risorse**. E' una sfida che possiamo affrontare volgendo lo sguardo sempre alla **cooperazione con tutti quegli attori della comunità cittadina che operano nel settore**. Vale per le questioni legate alle **migrazioni**, come per quelle legate alle donne che vivono situazioni di marginalità sociale, come quelle legate alla **disabilità**, ai **minori**...

Ed è certamente intenzione di questa amministrazione percorrere strade che vadano dalla valorizzazione del **volontariato** come occasione per l'acquisizione di competenze non formali alla predisposizione del **Piano di Zona**, all'inclusione sociale legata alla rigenerazione urbana. Senza dimenticare una strategia rinnovata e ordinata sull'**edilizia pubblica popolare** e sul **riutilizzo dei beni confiscati** come input per lo sviluppo locale attraverso forme di gestione che si traducano in benefici per l'intera comunità e rappresentino reali occasioni di sviluppo di un'economia alternativa a quella criminale

Tra le priorità nel programma di questa Giunta vi è sicuramente la trasparenza e la legalità dell'Amministrazione Comunale. Adottando una politica di massima trasparenza questa amministrazione intende **dare conto dell'utilizzo e dell'impiego delle risorse pubbliche sia ai portatori di interessi, con cui l'amministrazione interagisce, che a tutta la collettività**. Ed è proprio in questa ottica che sarà espletata tutta l'attività amministrativa di questa giunta: **dai concorsi per assunzioni alle gare d'appalto**. D'altro canto, anche i cittadini sono chiamati a tenere un comportamento corretto e rispettoso delle leggi. Quanto finora illustrato rende indispensabile un **incremento della Polizia locale**, al momento pesantemente sotto

organico. In materia di **Protezione Civile** è in agenda la valutazione del **COC (Centro Operativo Comunale) per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.**

Anche la Cultura riveste un ruolo fondamentale, perché mette in moto risorse e processi virtuosi che possono significare lavoro, turismo, mobilità. In una parola: futuro per tutti noi.

Il progetto **Antica Kroton** occuperà molte energie, visti i tempi di realizzazione che imporranno una tabella di marcia serrata. Questa Amministrazione intende realizzare (in accordo **con** gli altri due attori, **MIBAC e Regione Calabria**) interventi tesi a generare ricadute importanti soprattutto in termini economici sul territorio.

Questo è l'obiettivo che concretizza la rivoluzione culturale messa in campo da questa Amministrazione: non solo non si perderà nemmeno un centesimo, ma tutto sarà speso per la città.

Importante sarà la restituzione alla città di uno spazio culturale pregevole e di interesse collettivo come il Teatro Comunale, in costruzione da 15 anni

Nelle previsioni del vigente Piano Regolatore approvato nel gennaio 2003, Crotona avrebbe dovuto soddisfare un fabbisogno residenziale di oltre 90.000 abitanti; ciò ha comportato una sovrastima ed una dispersione delle aree destinate ad uso residenziale. In realtà, la popolazione residente, a causa dei fenomeni migratori verificatisi prevalentemente per motivi occupazionali, ha subito una sensibile flessione. Alla luce di ciò si ritiene opportuno, come suggerito anche dalla Normativa Urbanistica Regionale, redigere il nuovo PSC secondo i seguenti principi ispiratori: **consumo di suolo zero, rigenerazione urbana, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali presenti nel nostro territorio.** E' volontà di questa Amministrazione, dopo 10 anni di sterile discussione, dotare finalmente la città degli strumenti di gestione del governo del territorio, **Piano Regolatore del Porto, Piano**

della Mobilità Sostenibile, Piano Spiagge... che trovano nell'elaborazione del **PSC** la loro sintesi strategica. Nella visione di sviluppo che guiderà l'impegno di questa Amministrazione, si configura una città con una ritrovata identità culturale, dotata di un'opportuna offerta d'istruzione universitaria, di servizi adeguati, di spazi urbani arredati e di verde attrezzato. Questi fattori concorreranno a migliorare notevolmente la capacità di attrarre i flussi interni e turistici tutto l'anno. Attenzione specifica sarà rivolta alle aree di particolare significato strategico ambientale (**Centro Storico, Area Portuale, Quartiere Marinella, Antica Kroton, Vrica, Capo Colonna, Papanice, Area Sin, Foce dell'Esaro, Foce del Neto**) che saranno oggetto della **Concertazione Istituzionale** con **MIBAC, Syndial, Ferrovie dello Stato, Anas, Corap, Autorità Portuale, Enti territoriali ed economici**, senza dimenticare la riqualificazione dei **quartieri periferici, dei quartieri urbani degradati (via M. Nicoletta, Acquabona, zona Marinella)** e la necessaria integrazione urbana della frazione di **Papanice**. Si valorizzeranno gli spazi storici del Comune per svolgere al loro interno attività culturali durante tutto l'arco dell'anno.

Sarà subito proposta al Consiglio comunale l'adozione immediata di un **Regolamento complessivo per la gestione del verde pubblico** sostitutivo di alcuni regolamenti settoriali già approvati al fine di controllare **regime i meccanismi di manutenzione ordinaria e straordinaria** dell'intero territorio comunale e stabilire le modalità di **affidamento a terzi di aree verdi, parchi e ville cittadine**.

Si punta a razionalizzare l'**impiego delle risorse umane fra Comune di Crotona e AKREA**. Si impiegheranno, mediante l'approvazione dei **P.U.C.**, i **percettori di reddito di cittadinanza nella gestione del verde pubblico e in progetti di decoro urbano**.

Si punterà a rendere operativo l'**ATO**, incrementando in modo significativo la raccolta differenziata e i revamping degli Impianti di Trattamento dei Rifiuti, con la realizzazione di una discarica pubblica ad esclusivo uso del territorio provinciale. riconversione di Installazione di **sistemi di sorveglianza** mirati ad individuare gli

smaltimenti indiscriminati di rifiuti e a tutela del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente.

Si dovrà creare **continuità "verde"** tra centro storico, quartiere Marinella e Fondo Gesù; tra Parco Pignera, Parco dei Pini, Parco delle Rose e zona Tribunale e si provvederà ad una nuova integrazione nel sistema urbano di piazza Pitagora, del Mercato Storico, via Tellini e zona Teatro.

Altro aspetto qualificante dell'azione amministrativa sarà la pianificazione della **mobilità sostenibile** (piste ciclabili, percorsi pedonali protetti, mobilità elettrica, aree perimetrali di parcheggio) e la redazione del Piano Energetico Comunale.

La priorità dell'azione amministrativa nel campo della Salute è diretta alla gestione a livello locale della problematica legata al COVID 19 ed alle innumerevoli sfaccettature che l'evoluzione della pandemia impone, con un continuo susseguirsi di DPCM regolamentari ed Ordinanze Regionali che modificano frequentemente le regole prescritte in termine di azioni di contenimento della pandemia.

Il Sindaco di Crotona sovrintenderà alla Conferenza dei Sindaci per garantire i diritti dei cittadini in materia di Salute e Prevenzione, confrontandosi con le politiche territoriali e con le proposte dei comuni della Provincia. Affronterà anche l'annoso problema del **randagismo**, in concerto con l'ASP e con il Servizio Veterinario, per limitare attraverso politiche di sterilizzazione e chippatura i costi esosi per il ricovero dei cani vaganti in strutture private e valorizzare la funzionalità del canile pubblico.

Sul danno ambientale derivante dalle pregresse attività industriali ci si è posti l'obiettivo di evidenziare confini, portata e soluzioni, anche attraverso tutte le azioni che saranno ritenute opportune quanto necessarie.

In difesa della Salute pubblica, si avvierà un confronto costruttivo con l'Eni per la revisione ed il miglioramento delle proposte di Bonifica del POB Fase 2 e per il risarcimento dovuto ai danni perpetrati sul territorio.

La necessità di garantire servizi pubblici essenziali efficienti per i cittadini è una delle Prerogative del Programma Amministrativo. In quest'ottica l'obiettivo è un'intensa attività di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi mediante un novero di azioni che consentano all'Ente di raggiungere questo obiettivo in tempi brevi. Nella prima fase le politiche di bilancio saranno concentrate integralmente sulla **revoca dei vincoli ex art. 148 bis, comma 3 TUEL, imposti dalla Corte dei Conti, quindi al recupero del rapporto di dialogo con la Magistratura Contabile** mediante l'implementazione di politiche per il raggiungimento degli equilibri di bilancio in tempi ragionevolmente brevi. Ciò non può prescindere da un efficientamento della macchina riscossiva dell'Ente e quindi l'attuazione di **politiche delle entrate efficaci**, credibili ma anche sostenibili. In tema di società **partecipate** la priorità è l'attuazione di un sistema di **controllo** analogo costante ed efficace che consenta all'Ente di condividere e monitorare le scelte gestionali di ogni impresa controllata o collegata. La priorità sarà quella di indirizzare gli organi amministrativi delle società partecipate al raggiungimento degli equilibri economici e finanziari, revisionando i contratti di servizio ed attuando piani di razionalizzazione della spesa. Infine, ma non in ordine di importanza, una **politica di gestione più efficiente del patrimonio dell'Ente** mediante un'azione amministrativa volta alla valorizzazione dei siti di interesse culturale, al **recupero del gettito dalle concessioni nelle strutture mercatali** ed infine la realizzazione di un **piano di alienazione che possa portare ristoro alle casse dell'Ente Comunale.**

Si provvederà alla revisione della programmazione triennale delle assunzioni ed all'utilizzazione dell'intera capacità assunzionale nel rispetto della normativa vincolistica esistente, alla razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa ed alla revisione della dotazione organica, privilegiando un approccio di dialogo intersettoriale fra la dirigenza nell'assegnazione delle risorse umane secondo capacità ed inclinazioni del personale.

Nell'ambito delle politiche per l'incremento occupazionale, si mirerà al reperimento di figure iper-specialistiche che possano supportare strategie di cambiamento, al fine di rendere il Comune di Crotona moderno, al passo con i tempi e con i nuovi bisogni del territorio e dei cittadini. Occorrerà puntare oltre che su un incremento dotazionale generale, anche su esperti informatici, in materia di sviluppo economico e turistico, e su figure che sappiano essere progettuali al fine di intercettare ogni forma di finanziamento comunitario, nazionale e regionale utile al territorio. A tal proposito assumerà rilievo la costituzione di una task force nel settore dei finanziamenti europei.

Si realizzeranno percorsi di formazione permanente a favore del personale comunale, in grado anche di veicolare le migliori pratiche a livello nazionale nell'erogazione dei servizi, attraverso specifiche analisi di benchmarking. Si collaborerà fattivamente con Associazioni di Volontariato per assicurare presidi sul

territorio che non possono essere realizzati a causa della carenza di personale.

Si migliorerà **la comunicazione Istituzionale** in rispetto della Trasparenza attraverso la presenza su tutti i social network e l'aggiornamento costante del Sito Istituzionale.

Ci saranno incontri periodici tra Prefettura, Questura ed Amministrazione comunale, Ordini Professionali ed Associazioni di Categoria, in perfetto coordinamento tra di loro; **Tavoli istituzionali con il Comitato per la sicurezza** al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della legalità; **Maggiore collaborazione** con tutte le Forze dell'Ordine.

Nel campo dell'Innovazione, si proporrà il **Progetto crotonesi nel mondo**. Utilizzando SPID e nuove tecnologie digitali si permetterà a tutti i nostri concittadini che vivono o risiedono in altre parti d'Italia e del mondo di rimanere connessi con la realtà locale cui, molto spesso, si rimane 'intimamente' collegati; si realizzeranno **Referendum consultivi online** per l'adozione di scelte strategiche per la città e nel campo dell'**Obiettivo Smart City**, si realizzerà **un database digitale per**

il censimento di tutte le aree/immobili comunali finalizzato successivamente alla pubblicazione di bandi e concorsi di idee per attrarre investimenti privati (riqualificazione del patrimonio pubblico offerto a canone agevolato ad eventuali investitori privati).

Sarà favorita la relazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo imprenditoriale in area ZES, con il vantaggio per le imprese che investono sul territorio di avere un credito di imposta fino al 50%; si realizzerà l'ampliamento e l'individuazione di aree da implementare per la vendita diretta di prodotti di origine agricola; si promuoverà **la riscoperta dell'artigianato e si realizzerà un polo fieristico** che dovrà essere utilizzato al fine di valorizzare le eccellenze locali.

Si penserà ad un brand che sponsorizzi tutte le bellezze da visitare nella nostra provincia. Qualcosa che ci renda riconoscibili, attrattivi, appetibili.

Si promuoverà **il turismo declinandolo su 5 assi principali:**

- **Turismo culturale/storico**
- **Turismo culinario/enogastronomico;**
- **Turismo Sportivo;**
- **Turismo Scolastico;**
- **Turismo religioso;**
- **Sviluppo turistico balneare:** valorizzazione della costa crotonese con la creazione di percorsi per facilitare l'accesso alle spiagge.

Si valorizzerà la **funzione sociale dello sport**, garantendo l'inalienabile diritto alla pratica sportiva e quindi l'accesso e l'utilizzo alle strutture sportive senza discriminazioni; si attuerà una **differenziazione delle tariffe delle strutture comunali** a seconda che il loro utilizzo sia finalizzato all'esercizio dell'attività sportiva o comunque senza fine di lucro.

Si predisporranno **aree attrezzate all'aperto**, si recupereranno e riqualificheranno quelle esistenti al fine di promuovere l'attività sportiva e l'organizzazione di eventi che rievochino la nostra tradizione storica. Si diffonderà ed incentiverà la pratica dello **sport outdoor**, anche pubblicizzandone i benefici.